

LA RIVISTA PER GLI INVESTITORI DI BCG

#gkb2020



Banca Cantonale
Grigione

ORIZZONTI

ESTATE 2020

Punto di vista della BCG
**Lungimiranza e disciplina
in tempi di crisi.**

Soluzioni di investimento BCG
La qualità paga.

Rudolf Minsch
Capo economista di economiesuisse

**«La crisi apre anche
nuove opportunità.»**

«Che lezione possiamo trarre da questa crisi, come cambia il nostro comportamento?»



Le crisi sono sinonimo di cambiamento. Si presentano quindi sempre come opportunità di svolta e nuovo orientamento. Questo vale per la sfera privata come per quella professionale. La crisi del coronavirus ha impattato queste due dimensioni della società e per entrambe sarebbe ora bene chiedersi: che lezione possiamo trarre da questa crisi, come cambia il nostro comportamento?

Lavoro da casa? Magari non sempre, ma certamente più spesso che in passato. Homeschooling? Magari no – ma una spinta verso la digitalizzazione sarebbe importante per le scuole. Anche il mercato dei capitali deve finire sotto la lente d'ingrandimento. È infatti emerso chiaramente che le imprese che possono contare su di una solida struttura di capitale proprio e liquidità hanno fronteggiato meglio la crisi rispetto a quelle unicamente indirizzate alla crescita. Nell'intervista a pagina 6, Rudolf Minsch, capo economista e responsabile di politica economica di economiesuisse, offre la sua lettura delle conseguenze della crisi del coronavirus. E nella rubrica «Filosofia di investimento» da pagina 12 spieghiamo quanto sia importante avere una strategia di investimento lungimirante proprio in tempi di crisi.

La crisi ha dimostrato anche che la digitalizzazione non è in grado di sostituire l'interazione personale. L'esperienza degli ultimi mesi ci ha insegnato qualcosa e ci ha riportato con i piedi per terra. Ci ha insegnato a essere grati per ciò che abbiamo e ha ridimensionato le nostre pretese di poter gestire la vita a nostro piacimento. Sono lezioni di cui dovremmo fare tesoro anche una volta che le acque si saranno calmate.

Martina Müller-Kamp

Martina Müller-Kamp

Responsabile dell'unità operativa
Servizi di mercato
Membro della Direzione generale



«Non casca il mondo.»

Quali conseguenze lascia il Covid-19 nell'economia svizzera? E quali opportunità apre la crisi? Intervista a Rudolf Minsch, capo economista e responsabile di politica economica di economiesuisse.

6

Nella crisi serve disciplina.

Reagire correttamente in tempi incerti è difficile. Reazioni avventate non sono la soluzione giusta. Questo vale anche per gli investimenti. Serve una gestione disciplinata dei rischi.



11



18

Sguardo alla storia della BCG.

I 150 anni di storia della BCG sono stati scanditi da alcune crisi globali. Dalla sua fondazione, la Banca è al fianco dei suoi clienti anche in tempi difficili.



- In primo piano
- 6 «Tirare per un po' la cinghia per beneficiare delle opportunità a lungo termine.»
- Punto di vista della BCG
- 11 Lungimiranza e disciplina in tempi di crisi.
- Filosofia di investimento BCG
- 12 Investire con successo a lungo termine.
- Politica di investimento BCG
- 14 Primi spiragli di luce.
- Soluzioni di investimento BCG
- 16 La qualità paga.
- Ritratto della BCG
- 17 La BCG in breve.
- La vostra BCG
- 18 Una Banca a prova di crisi.
- Indicazioni utili
- 21 Sapevate che...



«Molto dipende da quando arriverà un vaccino, da quanto sarà sicuro e se sarà disponibile in quantità sufficienti.»

Rudolf Minsch, capo economista e responsabile di politica economica di economiesuisse.

«Tirare per un po' la cinghia per beneficiare delle opportunità a lungo termine.»

Dalla sua posizione di capo economista e responsabile di politica economica dell'associazione mantello dell'economia, *economiesuisse*, il grigionese Rudolf Minsch è a contatto diretto con il cuore pulsante dell'economia e ha sperimentato da vicino le misure volte a contrastare la crisi provocata dal coronavirus. Nell'intervista racconta quali prospettive scorge per il Cantone dei Grigioni dopo il Covid-19, quali insegnamenti ha tratto dalla crisi e quali opportunità si sono aperte.

Intervista: Jan Söntgerath Foto: Nicola Pitaro

Signor Minsch, il coronavirus ha quasi messo temporaneamente sotto scacco l'economia svizzera. È possibile quantificare i danni economici complessivi arrecati dal coronavirus in Svizzera?

I danni sono ingenti. Ci troviamo nella più grande recessione dai tempi della Seconda Guerra Mondiale e dovremo fare i conti con una perdita economica del cinque o del sei per cento. Ma la verità è che non possiamo saperlo con esattezza. Molto dipende da quando arriverà un vaccino, da quanto sarà sicuro e se sarà disponibile in quantità sufficienti. Nella migliore delle ipotesi sarà disponibile già all'inizio dell'autunno. Questo regalerebbe fiducia alle imprese. Si avrebbe infatti un andamento a U molto breve (cfr. riquadro a pagina 9) e il 2021 si chiuderebbe in crescita.

La crisi non si ripercuote allo stesso modo su tutti i settori. Quali sono quelli più colpiti?

In linea di massima, tutti sono penalizzati. Ma gli esempi più eclatanti sono quelli della ristorazione e del turismo. E spesso ci si dimentica che almeno la metà dei danni economici per la Svizzera originano all'estero. Lo si vede molto bene nell'orologeria. Per il settore, il 2020 sarà un anno da dimenticare. Anche l'industria metalmeccanica soffre a causa della cancellazione o del rinvio di investimenti.

Quali settori ne escono solo con qualche graffio?

Settori come i beni di consumo di base e le assicurazioni sono meno colpiti. Anche l'industria farmaceutica è stata relativamente risparmiata. Ma non del tutto, perché ad esempio non è stato possibile condurre studi clinici negli ospedali. E naturalmente si avrà anche un prolungato rinvio della domanda. Ad esempio, non tutti quelli che finora hanno acquistato online torneranno presto nei negozi.

Cosa significa il crollo del turismo per il Cantone dei Grigioni?

Per i Grigioni sono cautamente ottimista, anche se le perdite nel turismo sono notevoli. Fortunatamente, la stagione fino a fine febbraio è stata eccellente. A ciò si aggiunge che il Cantone dei Grigioni non dipende tanto dai turisti cinesi o indiani, come invece è il caso per l'Oberland Bernese. Anche se la situazione rimane straordinaria, la stagione estiva potrebbe essere salvata dagli ospiti svizzeri, che contribuiranno a compensare parzialmente le perdite. Le sorti future dipendono invece dall'eventuale messa a punto di un vaccino entro la fine dell'anno. In tal caso, avremo un'ottima stagione invernale, visto che il potenziale di recupero è grande. Senza vaccino, sarà difficile.

Quali insegnamenti si possono trarre dalla crisi attuale per non farci trovare impreparati a crisi future?

Un insegnamento è che lo strumento del lavoro ridotto funziona bene per alleggerire il mercato del lavoro. È inoltre emerso quanto sia sensato utilizzare al meglio gli strumenti esistenti e adottare solo poche nuove misure di emergenza. Il fatto che i prestiti d'emergenza vengono concessi tramite le banche e non attraverso una struttura completamente nuova ne è un esempio.

In che modo le aziende possono prepararsi a eventuali crisi?

La crisi ha dimostrato che navigare a vista è possibile solo se le condizioni lo permettono. Massimizzare i profitti con scarso capitale proprio, poche riserve e poca liquidità è negligenza pura. Fortunatamente in Svizzera ciò accade raramente. Ora è chiaro che le imprese solide che agiscono in modo prudente non sono noiose ma ben attrezzate per una crisi.

Quali opportunità apre la pandemia da coronavirus?

Un effetto positivo a livello aziendale è la digitalizzazione e il vantaggio in termini di efficienza è evidente. Mi sembra molto positiva anche la digitalizzazione nella scuola. Si pone maggiormente l'accento sulla capacità di lavorare in modo autonomo. Questo è estremamente importante per la Svizzera, per avere forza lavoro creativa e in grado di pensare con la propria testa.

La crisi ha cambiato il nostro modo di pensare e di agire?

Le crisi passate hanno dimostrato con quanta sorprendente facilità torniamo alle vecchie abitudini. Ma poiché questa crisi è stata così radicale e lunga, è possibile che si imporranno alcuni cambiamenti comportamentali.

Ad esempio?

La società si è stretta attorno a sé. Ci si aiuta di più a vicenda e si coltiva lo scambio interpersonale. Un lavoro ben retribuito con buone condizioni di lavoro è



sempre più apprezzato. Spero che sia così anche dopo la crisi. Ciò che temo è che tutti i problemi vengano ora scaricati sullo Stato. È chiaro che lo Stato doveva intervenire in questa situazione straordinaria, e lo ha fatto. Ma i veri risolutori del problema devono essere le aziende e i singoli. Sono convinto che più Stato non possa essere la soluzione, piuttosto c'è bisogno di rafforzare la responsabilità individuale.

E per finire, uno sguardo al futuro. Cosa succede dopo il coronavirus?

Nessuno di noi è profeta, e si sa che noi economisti siamo spesso costretti a rivedere nottetempo le previsioni. La crisi cambierà qualcosa, ma non casca il mondo. Forse dovremo stringere la cinghia ancora per qualche tempo, ma d'altro canto continuano ad aprirsi anche nuove opportunità. ■

Cinque scenari per l'economia

Come evolverà l'economia dopo la crisi del coronavirus? A seconda della forma che prenderà la curva della recessione, sono ipotizzabili cinque scenari:

- ❓ **Scenario a V:** lo scenario ottimistico – una rapida ripresa dal baratro, come accadde nella crisi finanziaria del 2008.
- ❓ **Scenario a ✓:** ripresa lenta ma costante.
- ❓ **Scenario a U:** ripresa più lenta rispetto allo scenario a V, con una stagnazione prima che l'economia torni a riprendere quota.
- ❓ **Scenario a W:** una rapida ripresa, seguita da un nuovo calo e una seconda fase di ripresa – possibile ad esempio in caso di seconda ondata di contagi.
- ❓ **Scenario a L:** lo scenario worst case – una stagnazione economica persistente.



Facts and Figures.

La crisi del coronavirus lascia profonde cicatrici dietro di sé – in borsa e sul mercato del lavoro, nelle imprese dei Grigioni e di tutta la Svizzera.

Con la crisi, lo Swiss Market Index (SMI) ha perso il 27,5 per cento del suo valore. È crollato dal record storico di

11 263 punti

il 19 febbraio 2020 a



8161 punti

il 23 marzo 2020, ma è risalito rapidamente nel giro di tre giorni a



9204 punti

e sta continuando questo recupero.



Il giro d'affari online in Svizzera, compresi con gli alimentari, è salito del **65%** a marzo 2020 rispetto a un anno fa.



Durante la crisi del coronavirus l'app di pagamento TWINT ha toccato punte di oltre

7000 registrazioni

al giorno. Più del doppio rispetto a prima.



Il **48%** degli svizzeri ha speso meno del solito durante il lockdown nel mese di aprile 2020.



17 milioni sono i pacchetti transitati dalla Posta Svizzera nel mese di aprile 2020 – un nuovo record.

A febbraio 2020, in Svizzera si contavano

4048 persone interessate dal lavoro ridotto, a marzo il numero è salito a



782 436 persone.

Il numero delle aziende coinvolte è passato da 227 a

97 432.



Il 26 marzo 2020, la Confederazione e le Banche hanno lanciato il programma di crediti a favore delle PMI.

All'inizio venivano stipulati mediamente ogni giorno in tutta la Svizzera circa



10 000 contratti di credito.

I pernottamenti nei Grigioni tra marzo e aprile 2020 si sono ridotti del

75% rispetto a un anno prima.



A fine aprile 2020, si contavano

33 alberghi aperti nel Cantone

dei Grigioni – e quindi il **2%** della capacità totale.



Gli impianti di risalita svizzeri hanno registrato un calo dei ricavi a fine maggio 2020 di circa

CHF 330 milioni.



Fonti: SwissBanking, HotellerieSuisse Graubünden, Segreteria di Stato dell'economia (SECO), SIX, Funivie Svizzere, GfK, TWINT, Posta, SRF, ASG

Lungimiranza e disciplina in tempi di crisi.

«Una solida strategia di investimento e una gestione disciplinata dei rischi sono cruciali per il successo degli investimenti a lungo termine.»



Adrian Schneider

Responsabile Investment Center

Dopo la crisi è prima della crisi – così recita un noto detto. Una volta superata una crisi, il problema è come non finire di nuovo nella stessa situazione. Nessuno sa dire a priori quale sarà l'origine della prossima crisi. Questo rende ancora più difficile prepararsi con le misure opportune.

Oggi, i mercati finanziari sono molto efficienti ed elaborano nuove informazioni in tempi rapidi. Lo si è visto, non ultimo, all'inizio della crisi del coronavirus. Reagire correttamente in una situazione di così forte incertezza è una grande sfida. Vendite dettate dal panico o un adeguamento avventato della strategia predefinita sono l'approccio sbagliato.

L'esperienza insegna che una solida strategia di investimento è lo strumento migliore per superare una crisi con successo. Solida significa che la strategia è ottimizzata per diversi scenari di mercato e che può resistere anche in un contesto di incertezza elevata. Unita a una gestione disciplinata dei rischi, una simile strategia può garantire il raggiungimento dell'obiettivo di investimento a lungo termine. ■

Investire con successo a lungo termine.

Autore: Adrian Schneider

Quando si investe si pensa sempre al rendimento. Ma la performance è qualcosa di più. Quali sono i fattori di una buona performance? È impossibile rispondere a questa domanda senza avere consapevolezza della propria scala di valori, che deve essere considerata nell'investimento.

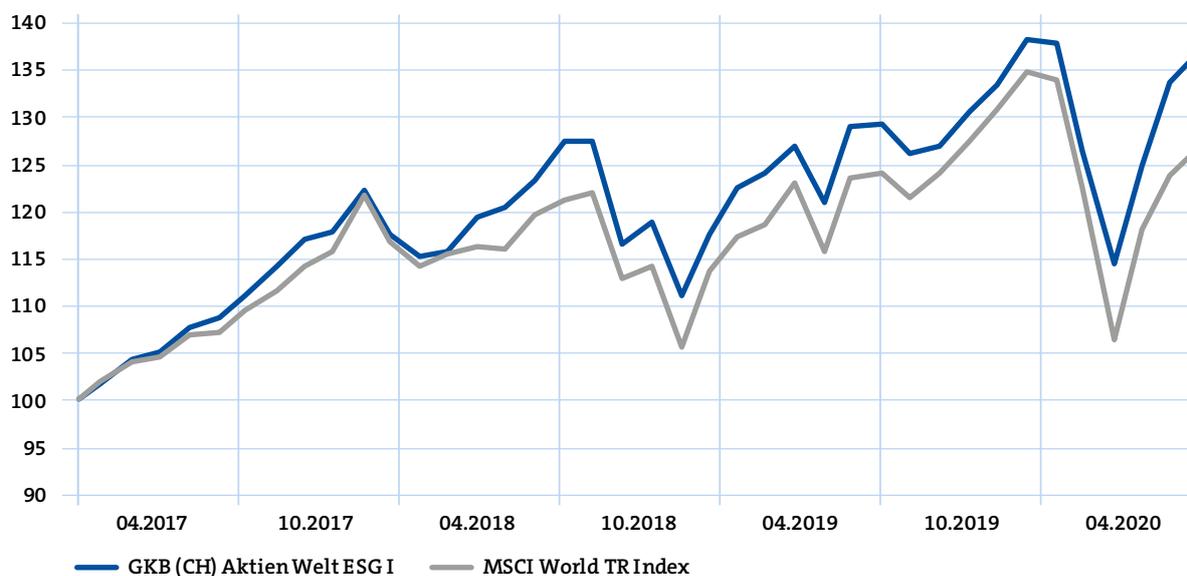
Responsabile, affidabile, moderna e semplice: queste sono le caratteristiche della filosofia di investimento BCG. Spieghiamo fino a che punto.

Una strategia responsabile porta risultati sostenibili

Con l'implementazione dell'approccio alla sostenibilità di BCG promuoviamo un'imprenditorialità assennata, un rapporto conservativo con le risorse naturali e l'integrazione di aspetti sociali. È così che ci assumiamo la

nostra responsabilità. Studi dimostrano che investire in modo responsabile promette oltre che un effetto positivo sull'ecosistema anche una performance migliore. Inoltre, aiuta a evitare rischi. Questo ci sembra un motivo sufficiente per implementare l'approccio alla sostenibilità in tutte le soluzioni di investimento BCG e per promuovere la sostenibilità nell'attività di investimento. Una parte essenziale del nostro piano per lo sviluppo sostenibile è l'integrazione di aspetti sociali, economici ed ecologici nel processo di investimento. In gergo tecnico si parla di ESG («Environment, Social e Governance»). Riteniamo inoltre che per il risultato di

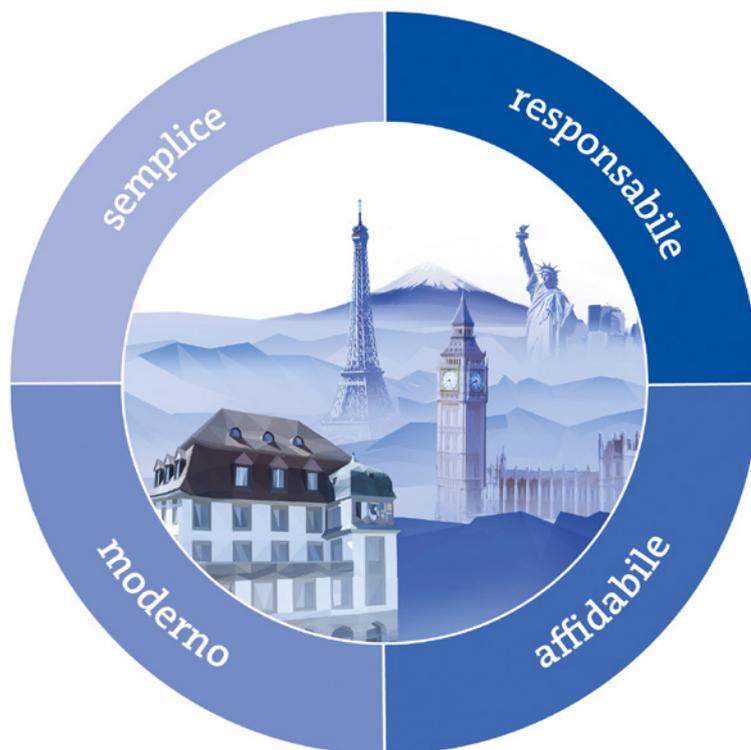
Performance del fondo azionario di GKB (CH) Aktien Welt ESG I (USD) dal lancio*



Fonte: Bloomberg. Dati al 30.6.2020

* La performance del passato non è un indicatore dell'evoluzione futura del valore e non garantisce il conseguimento di risultati positivi in avvenire.

investimento a lungo termine sia fondamentale una strategia di investimento lungimirante. Proprio in tempi di crisi è importante poter disporre di un portafoglio robusto e di elementi stabilizzanti.



Processo sistematico per risultati affidabili

Oltre alla responsabilità, un altro pilastro portante dell'attività di investimento è l'affidabilità. La performance conseguita deve essere riproducibile e ripetibile. Spesso, le decisioni di investimento sono prese sull'onda dell'emotività. Questo può indurre a compiere errori comportamentali sui mercati finanziari. Per conseguire un rendimento riproducibile e continuo è importante combinare sapientemente esperienza, analisi fondamentale e sistematicità. I modelli sistematici supportano il processo di investimento a diversi livelli nella gestione patrimoniale. Permettono una gestione attiva del rischio e una gestione mirata dell'asset allocation. In periodi di incertezza in borsa, una procedura sistematica protegge contro reazioni eccessive e sostiene l'investimento disciplinato.

Banca di investimento moderna concentrata sull'essenziale

Lo sviluppo continuo è cruciale per una banca d'investimento moderna, in quanto le esigenze della clientela cambiano con il tempo. Con soluzioni di investimento

innovative, teniamo costantemente conto di questa circostanza e verificiamo la nostra offerta. Ciò non significa che accogliamo e seguiamo qualsiasi tendenza. Ci concentriamo sulle nostre competenze core e le sviluppiamo – sempre nell'ottica di conciliare esigenze della clientela e filosofia di investimento BCG. Offriamo analisi fondate e gestione attiva nei settori in cui disponiamo di know-how approfondito ed esperienza.

Le nostre soluzioni di investimento convincono per la loro semplicità

In un contesto di investimento sempre più complesso attribuiamo grande importanza alla semplicità. Le nostre soluzioni di investimento devono essere riproducibili. Il nostro processo di investimento è chiaramente definito e comprensibile, l'attuazione trasparente. In questo modo generiamo un risultato convincente. ■

Comprendere meglio i mercati finanziari. News settimanali, analisi interessanti e approfondimenti nonché know-how dal mondo degli investimenti.
gkb.ch/borsa



Primi spiragli di luce.

Autore: Daniel Lüchinger

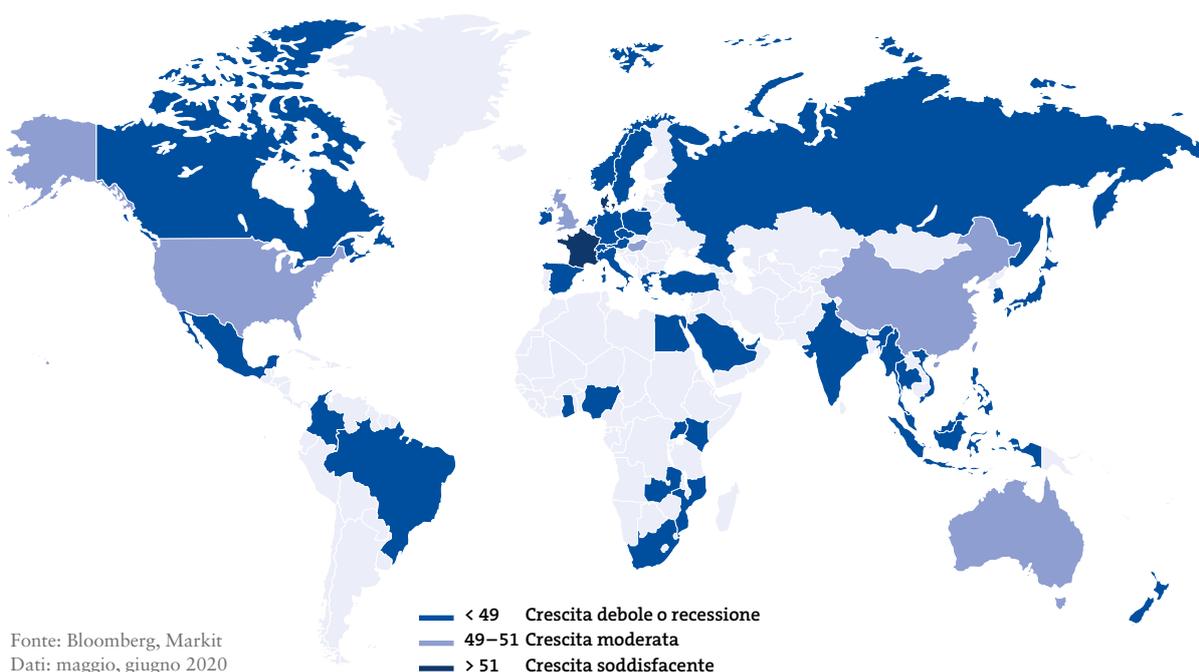
Le misure di allentamento in tutto il mondo hanno rallentato la discesa economica. Confermato il nostro scenario di ripresa lenta ma costante.

Gli indici dei responsabili degli acquisti e altri indicatori segnalano che il punto minimo congiunturale è stato raggiunto in aprile. Ciononostante, l'economia di Stati Uniti ed Europa rimane in profonda recessione. Le banche centrali restano in modalità di crisi e lasciano invariati i tassi di riferimento a livelli bassi ancora a lungo. I prezzi al consumo e i prezzi anticipatori alla produzione si sono contratti con decisione negli ultimi mesi. I tassi di inflazione sono praticamente a zero. In caso di recupero dell'economia, i prezzi dovrebbero tornare a salire. L'inflazione rimarrà tuttavia sotto la soglia del due per cento e continuerà a giustificare una politica monetaria più espansiva.

Luce in fondo al tunnel

I dati congiunturali restano deboli. Quanto più a lungo durerà la crisi, tanti più numerosi saranno i fallimenti aziendali e più alta la disoccupazione. Si scorgono tuttavia i primi spiragli di luce. Le misure di allentamento inducono la ripresa economica che dovrebbe guadagnare ulteriore spinta nei prossimi mesi. Una soluzione medica per il Covid-19 potrebbe accelerare ulteriormente la ripresa economica e ridurre notevolmente il rischio di una seconda ondata. I rischi congiunturali convergono quindi non più solo verso il basso.

Mappa mondiale delle PMI – La fiducia del settore industriale soffre a causa del Covid-19.



Ripresa vivace delle obbligazioni societarie



Dall'inizio dell'anno i mercati obbligazionari sono esposti a fluttuazioni straordinariamente elevate. Da un lato, la domanda di titoli di Stato sicuri aumenta, gravando sul livello dei rendimenti. Le misure espansive delle banche centrali supportano questa tendenza. Dall'altro lato, i pacchetti di stimolo della politica sostituiscono l'assenza di consumi dell'economia privata. Per finanziare i pacchetti di stimolo, gli Stati devono indebitarsi ulteriormente. Ciò fa supporre che gli interessi tenderanno ad aumentare. Mentre i titoli di Stato hanno avuto un effetto stabilizzante, le obbligazioni societarie hanno ceduto molto terreno durante la crisi. A marzo, gli spread del credito in tutti i segmenti quotavano ai livelli più alti da diversi anni. Grazie all'intervento delle banche centrali le obbligazioni societarie globali si sono però riprese molto rapidamente. Confermiamo il sottopeso delle obbligazioni e prediligiamo quelle con rischi di credito superiori.

Azioni in modalità di ripresa – le flessioni sono parte del gioco



I principali mercati azionari hanno raggiunto il loro punto minimo tra il 18 e il 23 marzo di quest'anno. Guidate dalla banca centrale statunitense, le massicce iniezioni di liquidità delle maggiori banche centrali hanno impresso la svolta. Mai prima d'ora si era verificata una ripresa tanto decisa e consistente in un mercato ribassista. Hanno recuperato velocemente soprattutto le azioni di società con modelli operativi poco esposti alla congiuntura e dei giganti tecnologici. Il miglioramento degli indicatori del clima di fiducia e dati fondamentali meno negativi hanno infine spinto in alto anche le azioni crollate a picco durante la crisi del coronavirus. L'11 giugno è seguita la quarta maggiore perdita giornaliera della storia per il Dow Jones Industrial Index (-6 per cento). Questa contrazione testimonia la vulnerabilità del mercato. Il rischio di una seconda ondata di contagi nonché la velocità della ripresa congiunturale rappresentano attualmente i maggiori fattori di incertezza. La volatilità sui mercati azionari dovrebbe rimanere elevata. Nel nostro portafoglio azionario continuiamo a puntare su imprese con elevata redditività e un solido modello operativo.

Stima della BCG in sintesi

- ✓ La diffusione del coronavirus offusca le aspettative congiunturali dapprima molto ottimistiche. Il punto minimo congiunturale è stato toccato nel mese di aprile.
- ✓ Le banche centrali continuano ad attuare una politica monetaria espansiva – che tale dovrebbe rimanere anche in futuro.
- ✓ I rischi congiunturali convergono, non sono più solo verso il basso. Le misure di allentamento inducono la ripresa economica. Lo scenario di ripresa lenta ma costante ci sembra confermato.
- ✓ I titoli di Stato sicuri sono ancora richiesti in momenti di incertezza sui mercati dei capitali. Gli spread del credito delle obbligazioni societarie si sono contratti dai livelli record. Scorgiamo ancora del potenziale nel segmento del credito. Considerate la politica monetaria e fiscale attiva e le prospettive economiche di lungo periodo, preferiamo le obbligazioni societarie rispetto ai titoli di Stato.
- ✓ I mercati azionari si trovano ancora in modalità di recupero. I corsi continueranno a oscillare. Gli investitori a lungo termine verranno adeguatamente ricompensati per questo rischio.

Considerati i segnali di ripresa, ci pare che il nostro scenario di recupero lento ma costante sia confermato. Ecco perché abbiamo leggermente elevato la quota azionaria. Manteniamo il sottopeso sulle obbligazioni e prediligiamo quelle con rischi di credito superiori, come le obbligazioni societarie, ad alto rendimento e dei paesi emergenti rispetto ai titoli di Stato di paesi industrializzati, come la Svizzera o la Germania. Restano sovraperponderati gli investimenti che offrono stabilità, come liquidità, oro e immobili. ■

Informazioni aggiornate:
gkb.ch/borsa



La qualità paga.

Gli elementi importanti nella selezione azionaria sono qualità, redditività nonché valutazione e momentum.

Un modello interno a più fattori costituisce la base per la selezione azionaria presso la Banca Cantonale Grigione. Un filtro di qualità garantisce che il modello includa esclusivamente società con vantaggi competitivi a lungo termine e un management favorevole all'azionariato. Le società che non soddisfano i requisiti di sostenibilità della BCG vengono escluse.

Offriamo agli investitori un concreto valore aggiunto attraverso investimenti ampiamente diversificati in società di primaria qualità e la partecipazione a premi al rischio a lungo termine. Proprio in tempi di crisi, le azioni di società di buona qualità mostrano una resilienza molto maggiore e stabilizzano il rendimento del portafoglio.



Ivan Walser

Responsabile Investimenti azionari

La nostra selezione dà buoni risultati: come ad esempio nel fondo di investimento azionario «GKB (CH) Aktien Welt ESG». La performance del fondo di investimento lanciato nel 2017 viene valutata con un rating a 5 stelle da «Morningstar» (al 30.6.2020).

Fondi di investimento e certificati.

Numero di valore	Denominazione del fondo	Moneta	Corso 30.6.20	Distribuzione del fondo	Rendimento dell'investimento	
					2019	2020
Fondi strategici					%	%
41 001 356	GKB (CH) Strategiefonds Einkommen ESG A	CHF	100.77	0.20	5,99	-1,54
41 001 359	GKB (CH) Strategiefonds Ausgewogen ESG A	CHF	100.39	0.00	9,77	-3,11
48 524 223	GKB (CH) Strategiefonds Kapitalgewinn ESG A ¹	CHF	94.92	0.00	1,22	-6,22
Fondi azionari					%	%
32 476 942	GKB (CH) Aktien Schweiz ESG A	CHF	130.99	1.60	27,77	-5,25
37 765 921	GKB (CH) Aktien Welt ESG A	USD	134.51	0.60	23,63	-1,09
38 383 743	GKB (CH) Aktien Dynamisch ESG A	CHF	81.51	0.80	6,54	-18,00
Fondi obbligazionari					%	%
30 694 189	GKB (CH) Obligationen CHF ESG A	CHF	96.56	0.00	1,18	-1,82
30 848 738	GKB (LU) Obligationen EUR ESG A	EUR	99.38	1.00	3,06	-0,31
Fondi di previdenza					%	%
42 356 139	GKB (CH) Vorsorgefonds 25 ESG V	CHF	104.65	a capitalizzazione	7,29	-1,59
38 383 750	GKB (CH) Vorsorgefonds 45 ESG V	CHF	101.45	a capitalizzazione	11,15	-3,56
48 524 230	GKB (CH) Strategiefonds Kapitalgewinn ESG V ¹	CHF	95.20	a capitalizzazione	1,28	-6,00
48 524 219	GKB (CH) Aktien Dynamisch ESG V ¹	CHF	83.02	a capitalizzazione	2,29	-17,80
Certificati azionari					%	%
32 727 656	GKB Swiss Selects	CHF	133.72	a capitalizzazione	26,49	-9,72
33 823 920	GKB European Selects	EUR	127.24	a capitalizzazione	25,12	-8,31
42 979 273	GKB German Selects	EUR	98.97	a capitalizzazione	25,81	-13,62
32 439 957	GKB Dividenden Selects	CHF	106.96	0.00	11,56	-15,99

Lancio: ¹25.11.2019

Fonte: Bloomberg

La BCG in breve.

Volume d'affari

56,2
miliardi



Rating
Standard & Poor's

AA/stabile



Utile di Gruppo

185,5
milioni di CHF



Andamento della performance a 10 anni (al 30.6.2020)



Dividendo CHF 46.–
incl. dividendo straordinario
150° anniversario



Valore 134 020
Corso CHF 1460.–

Partecipazioni

Banca Cantonale Grigione

↓ 55%

51% ↓

Banca Privata
Bellerive SA

Albin
Kistler AG

Distribuzione

Cantone
Partecipanti
Pubblico

incl. fondo contribuiti e
copertura della garanzia
dello Stato

121,2
milioni di CHF



Fonte: Indicatori della Banca Cantonale Grigione al 31.12.2019

La Banca Cantonale Grigione è la banca leader nel Cantone dei Grigioni. Offre tutti i servizi che contraddistinguono una moderna banca universale – per i privati, l'economia e gli enti pubblici. L'impresa con sede centrale a Coira è presente in 50 sedi nei Grigioni. Con circa 1000 collaboratori, la BCG è uno dei maggiori datori di lavoro nel Cantone. Il suo legame con il territorio emerge in vari modi. Oltre a curare le sue attività

economiche, si impegna con le sponsorizzazioni, il suo fondo contribuiti per progetti culturali, sociali, economici e sportivi nonché attraverso il volontariato. La Banca Cantonale Grigione detiene partecipazioni nella Banca Privata Bellerive SA (55%) di Zurigo e nella Albin Kistler AG (51%) di Zurigo. ■

Informazioni aggiornate relative ai
dati semestrali 2020 (al 30.6.2020):
report.gkb.ch



Una Banca a prova di crisi.



Nei suoi 150 anni di storia, la Banca Cantonale Grigione ha dovuto fronteggiare alcune crisi globali. Durante le guerre mondiali e la Grande Depressione degli anni Trenta, il sostegno della Banca all'economia e alla società si è rivelato particolarmente prezioso. Già a quei tempi si ricorreva a crediti transitori e sospensioni di pagamento degli interessi come strumenti di sostegno.

La prima grande crisi globale per la BCG, costituita nel 1870, fu quella del 1914. Lo scoppio della Prima Guerra Mondiale mise fine a oltre vent'anni di florida crescita economica. Particolarmente penalizzato dagli eventi bellici fu il settore alberghiero, fortemente dipendente dalla clientela estera. A causa dell'assenza di ospiti, molti alberghi ebbero difficoltà con i pagamenti e non furono più in grado di saldare i loro debiti nei confronti di fornitori, esercenti e banche.



Su iniziativa del governo dei Grigioni e con il contributo determinante della Banca Cantonale Grigione, nell'autunno del 1914 fu fondata la cooperativa di credito «*Bündnerische Kreditgenossenschaft*». Le banche dei Grigioni misero a disposizione un capitale sociale di 420 000 franchi. Inoltre, la Banca Cantonale concesse un anticipo di 15 milioni di franchi alla cooperativa di credito. Questa erogò a imprese in difficoltà, principalmente alberghi, crediti supplementari e transitori. Fino alla fine del 1930, la cooperativa aveva erogato quasi 17 milioni di franchi. Di questo importo vennero rimborsati circa nove milioni di franchi.



La BCG risana gli alberghi

Nel 1929 tornò a soffiare aria di tempesta. Il venerdì nero del 24 ottobre 1929 i corsi sulla borsa di New York crollarono dopo quattro anni, dal 1925 al 1929, di rialzi complessivi del 300 per cento, e iniziò così la crisi dell'economia mondiale. La rapida espansione dell'industria dei beni di consumo e di investimento nei gloriosi anni Venti portò a una saturazione del mercato. Come conseguenza, i prezzi di vendita per le merci precipitarono al di sotto dei costi di produzione.

In alto: lo scoppio della Prima Guerra Mondiale nel 1914 paralizzò il turismo e il commercio nei Grigioni. Nella foto, un battaglione delle guardie di confine mentre lascia la stazione di St. Moritz (fonte: Archivio di Stato dei Grigioni, Coira, FN VIII C 74).

Al centro: lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale non ebbe dapprima conseguenze negative sull'economia. Nella foto, una truppa di confine al Passo dello Spluga nel 1939 (fonte: Berger Hansruedi, occupazione del confine nei Grigioni 1939–1945, Verlag M&T Helvetica, Coira, 1989).

In basso: il turismo fu il più penalizzato dagli anni della crisi. Nella foto, alberghi a St. Moritz (fonte: Fondazione per la fotografia dei Grigioni).



Anche negli anni più difficili, la BCG rimane sempre al fianco dei suoi clienti e si assume la sua responsabilità di banca per l'economia e la società del Cantone.

In Svizzera furono colpite soprattutto le esportazioni e con esse, ancora una volta, il turismo. In collaborazione con la «*Schweizerische Hoteltreuhandgesellschaft*», la BCG ha risanato numerose attività alberghiere. Da questa azione di risanamento derivarono perdite di capitale e di interessi per l'istituto finanziario. Nel 1942, infatti, delle ipoteche totali concesse agli alberghi per un importo di circa 80 milioni di franchi, 17,5 milioni furono senza interessi.

La BCG accantonò un fondo interno per piccoli contadini in difficoltà, destinato a rimborsare interessi inevasi su prestiti, al quale dal 1928 al 1931 destinò 50 000 di franchi l'anno. Concesse inoltre considerevoli contributi di sostegno alla cassa di soccorso per i contadini dei Grigioni, la «*Bündnerische Bauernhilfskasse*». Un anno più tardi fu la Banca stessa a finire in difficoltà. Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale seguito alla crisi economica provocò prolungate perdite di capitale e interessi e una forte contrazione della redditività. Quando, durante una revisione, la Commissione federale delle banche rilevò un fabbisogno per accantonamenti di 39 milioni di franchi, nel 1941 si riuscì a evitare il peggio grazie a un intervento di solidarietà dell'associazione delle banche cantonali svizzere con un deposito di garanzia di 20 milioni di franchi.

Una sfida senza precedenti

Il più ingente pacchetto di salvataggio della storia dell'economia elvetica è senza dubbio quello lanciato sull'onda della crisi del coronavirus. Fino all'inizio di maggio 2020, la Confederazione ha messo a disposizione oltre 65 miliardi di franchi per arginare le conseguenze della pandemia. Questi fondi corrispondono quasi alle uscite annuali della Confederazione – che nel 2019 erano state di 71 miliardi di franchi – e all'8,5 per cento del prodotto interno lordo (PIL) di 700 miliardi di franchi. Il Cantone dei Grigioni ha confezionato un ulteriore pacchetto di aiuti da 94 milioni di franchi per imprese, sport e cultura.

Anche per la BCG questa ha rappresentato una sfida senza precedenti. Nel periodo dal 26 marzo alla fine di giugno 2020, ha erogato crediti federali per un totale di 190 milioni di franchi a PMI grigionesi. In tutta la Svizzera, le banche hanno stipulato circa 129'000 contratti di prestito per un volume totale di circa 15 miliardi di franchi. Inoltre, la BCG ha supportato l'economia cantonale con altri 200 milioni di franchi sotto forma di consistenti sospensioni di ammortamento, finanziamenti integrativi, assunzioni di rischio, aiuti per progetti/eventi e sconti sui canoni di affitto per aziende ubicate nei suoi locali commerciali. ■

Tuffo nella storia della Banca dal 1870 al 2020

Ora potete vivere i 150 anni di storia della BCG online:
gkb2020.ch/chronik



Fonte:
«Graubündner Kantonalbank 1930 – 1970»,
Duri Capaul, Coira, 1974.



Sapevate che...

- ... contestualmente alla crisi del coronavirus, la BCG ha concesso prestiti per circa 190 milioni di franchi?
- ... grazie al loro carattere difensivo, nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 le imprese di buona qualità hanno nettamente sovraperformato di oltre 7 punti percentuali l'indice MSCI World?
- ... il fondo azionario GKB (CH) Aktien Welt ESG ha dimostrato una stabilità superiore alla media nel corso della crisi? Ciò è testimoniato dalla sovraperformance di circa il 5 per cento ottenuta dal fondo rispetto all'indice MSCI World nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020.
- ... molte decisioni di investimento sono dettate da emozioni come avidità, paura o eccessiva fiducia in se stessi e che secondo gli studi questo costa ogni anno tra l'1 e il 4 per cento di rendimento?
- ... secondo uno studio, l'asset allocation strategica (quindi la strategia di investimento stabilita) contribuisce per oltre il 90 per cento al risultato di investimento a lungo termine?
- ... si stima che la somma delle sospensioni di ammortamento e degli ulteriori finanziamenti da parte della BCG ammonti a poche decine di milioni di franchi?
- ... oltre un terzo delle richieste di credito Covid-19 è riconducibile al settore del turismo e della gastronomia (incl. impianti di risalita)? Un altro terzo delle richieste è ascrivibile ad attività di vendita al dettaglio (incl. settore automobilistico) e al settore dei servizi.
- ... durante il lockdown venivano ordinate alla BCG ogni giorno mediamente dalle dieci alle dodici consegne a domicilio di franchi svizzeri? Prima del coronavirus gli invii di contante riguardavano principalmente moneta estera.



Orizzonti BCG è anche online.

gkb.ch/orizzonti

Abbonamento alla newsletter: gkb.ch/newsletter-it

La presente pubblicazione è stata stilata dalla Banca Cantonale Grigione sulla base di informazioni accessibili al pubblico, di dati elaborati internamente e di altri dati da noi ritenuti affidabili. Non forniamo tuttavia alcuna garanzia in merito alla loro esattezza, precisione, completezza e attualità. Gli investitori devono essere consapevoli che le informazioni e le raccomandazioni fornite dalla Banca Cantonale Grigione possono cambiare in qualsiasi momento in seguito a un mutamento del contesto economico. L'andamento favorevole di un titolo in passato non garantisce un andamento altrettanto positivo in futuro. La presente pubblicazione non può essere riprodotta o distribuita ad altre persone senza il consenso della Banca Cantonale Grigione, in particolare non può essere consegnata, in modo diretto o indiretto, a cittadini o residenti di Canada, Stati Uniti, Gran Bretagna o altri paesi la cui legge ne vieta la distribuzione. Coloro che ricevono questa pubblicazione devono essere consapevoli di tale restrizione e rispettarla. Questa pubblicazione è stata allestita a solo scopo informativo e di marketing e non contiene alcuna raccomandazione, richiesta od offerta concernente l'acquisto o la vendita di qualsivoglia divisa, titolo o prodotto finanziario. Si fa esplicitamente notare che la presente pubblicazione non può sostituire una consulenza globale e specifica per quanto riguarda gli investimenti. Il vostro consulente alla clientela vi metterà gratuitamente a disposizione eventuali prospetti / informazioni importanti per gli investitori. Vi preghiamo quindi di contattarlo prima di prendere qualsiasi decisione.

Avete domande riguardo ai servizi e alle offerte della BCG?

Siamo a vostra completa disposizione: +41 81 256 96 01,
info@gkb.ch, gkb.ch



DCP Green 100% carta riciclata gkb.ch/sostenibilita

Editore



Casella postale, 7001 Coira
Telefono +41 81 256 96 01
info@gkb.ch, gkb.ch/borsa



Redazione

Banca Cantonale Grigione
IRF Reputation AG

Concezione

Banca Cantonale Grigione

Strutturazione e realizzazione

Stilecht, Andreas Panzer
IRF Reputation AG

Stampa

Banca Cantonale Grigione

Immagini

Nicola Pitaro
Mattias Nutt
Archivio di Stato dei Grigioni
Fondazione per la fotografia dei Grigioni
Banca Cantonale Grigione

Lingue

Tedesco, Italiano
Per una migliore leggibilità si utilizza
solo il genere maschile.

Chiusura redazionale

30.6.2020

Pubblicazione trimestrale

Più successo con i fondi di investimento BCG.

+37.9%

Performance
GKB (CH) Aktien Welt ESG
06.04.17 – 30.06.20



GKB (CH) Aktien Welt ESG
MSCI World Index

MORNINGSTAR
★★★★★

© 2020 Morningstar. Tutti i diritti riservati. Le informazioni qui contenute: (1) sono di proprietà di Morningstar e/o dei suoi fornitori di contenuti; (2) non possono essere copiate o diffuse; e (3) non vi è alcuna garanzia che siano accurate, complete o aggiornate. Né Morningstar né i suoi fornitori di contenuti sono responsabili di qualsiasi danno o perdita derivante da qualsiasi uso di queste informazioni. I risultati passati del Morningstar Rating non garantiscono quelli futuri.

Approfittare subito.
gkb.ch/anlagefonds-it



**Banca Cantonale
Grigione**